

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera n. 065 del 31 GEN. 2011

Oggetto: Approvazione Convenzione tra l'ASP di Crotone e l'AVIS della Provincia di Crotone.

L'anno 2011, il giorno 31 GEN. 2011 del mese di _____ presso la sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, ubicata in Via Mario Nicoletta, Angolo Via G. Di Vittorio, a Crotone,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che l'art.6, comma 1, lettera b) della Legge 21 Ottobre 2005, n.219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" stabilisce che, con apposito accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, "viene adottato uno schema-tipo per la stipula di convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue per permettere la partecipazione delle stesse alla programmazione delle attività trasfusionali. Lo schema-tipo di convenzione individua anche le tariffe di rimborso delle attività associative uniformi su tutto il territorio nazionale";

Che l'art.7, comma 2, della stessa Legge prevede "il concorso delle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue ai fini istituzionali del servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori";

Vista la Legge 11 agosto 1996, n.266, "Legge-quadro sul volontariato";

Visto il D.L. 19/08/2005, n.91 che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti;

Visto il D.M. 24/05/2007 concernente le indicazioni sulle finalità statutarie delle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue;

Considerato che la Regione Calabria, con delibera di Giunta Regionale n.299 del 25 maggio 2009, ha recepito, ai sensi e per gli effetti dell'Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005, gli accordi Stato-Regioni relativi agli anni 2007 e 2008;

Considerato, altresì, che la Regione Calabria, con delibera di Giunta Regionale n.290 del 25 Marzo 2010, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui agli accordi recepiti con il suddetto atto 299/2009, ha approvato lo schema-tipo di convenzione tra la Regione Calabria e le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue operanti sul territorio, nonché le relative tariffe individuate ai fini del rimborso delle attività associative convenute;

Che la Giunta Regionale, mediante il suddetto atto 290/2010, ha demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali ed ai Presidenti Provinciali delle Associazioni di Volontariato della Regione Calabria, la sottoscrizione della stipula delle relative convenzioni in ambito aziendale;

Ritenuto, pertanto, di sottoscrivere con l'AVIS Provinciale di Crotone una Convenzione che consenta a quest'ultima la partecipazione alle attività

trasfusionali istituzionali del Servizio Immunotrasfusionale di questa Azienda in ossequio alla normativa di legge sopra richiamata;

Dato atto, pertanto, che dalla data della sottoscrizione del suddetto atto di Convenzione cessano gli effetti della Convenzione precedentemente stipulata con l'AVIS Provinciale di Crotone e recepita con atto di delibera n.1251 dell'08/04/2004;

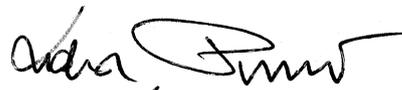
Acquisito il parere favorevole del Referente Sanitario Aziendale, Dr. Angelo Carcea, e del Direttore Amministrativo Aziendale, Dr. Giovanni Cozza,

DELIBERA

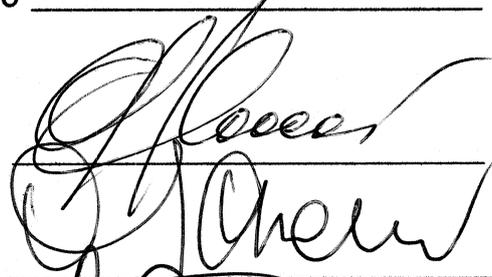
Per quanto nella narrativa in premessa esposto che si intende qui integralmente riportato e confermato, di

- approvare l'allegata Convenzione stipulata tra l'Asp di Crotone e l'Avis Provinciale di Crotone, avente per oggetto la partecipazione di quest'ultima alle attività trasfusionali istituzionali del Servizio Immunotrasfusionale di questa Azienda, che diviene, in allegato, parte integrante e sostanziale della presente determina;
- dare atto che dalla data di sottoscrizione del suddetto atto cessano gli effetti della Convenzione precedentemente stipulata e recepita con atto di delibera n.1251 dell'08/04/2004 adottato dal Direttore Generale pro-tempore dell'ex Asl n.5 di Crotone;
- stabilire che il Direttore del Dipartimento della Medicina Diagnostica e dei Servizi è competente all'adozione del provvedimento di liquidazione delle relative fatture a cura dell'Avis della Provincia di Crotone, previo positivo riscontro sulle stesse apposto dal Direttore pro-tempore del Servizio ImmunoTrasfusionale.

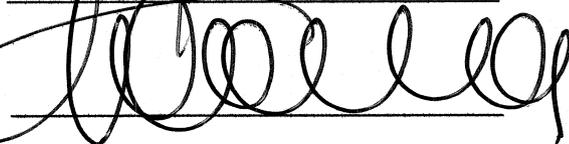
Il Responsabile del Procedimento: Dott. Lidia Piroso
(Dirigente Amministrativo P.O. di Crotone)



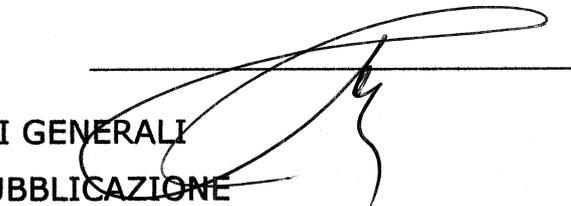
Il Direttore Ufficio Affari Generali:
Sig. Giorgio V. Floccari



Il Referente Sanitario Aziendale:
Dr. Angelo Carcea



Il Direttore Amministrativo Aziendale:
Dr. Giovanni Cozza



Il Commissario Straordinario:
Prof. Rocco Antonio NOSTRO

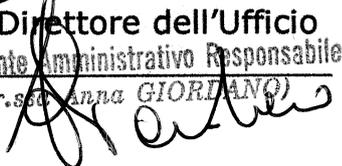
UFFICIO AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 01 FEB. 2011 con Protocollo della U.O. Segreteria Generale n° 0016 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino


X Il Direttore dell'Ufficio
Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(Dr.ssa Anna GIORFANO)


CONVENZIONE

ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b) della legge 21 Ottobre 2005,n.219

L'anno duemilaundici, il giornodel mese di _____, in Crotone, presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Via Mario Nicoletta, presso il Centro Direzionale "Il Granaio":

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, nel prosieguo indicata: "ASP Crotone", nella persona del suo legale rappresentante, Commissario Straordinario, Prof. Rocco Antonio Nostro, domiciliato, per la carica, presso la sede della Direzione Generale;

e

l'Associazione Volontari Italiani Sangue della Provincia di Crotone, indicata nel prosieguo: "AVIS Provincia Crotone", nella persona del suo legale rappresentante, Presidente, Dr. Franco Rizzuti, domiciliato, per la carica, in Crotone, Via 1 Maggio, 39, che agisce in nome e per conto delle sottoindicate sezioni comunali dell'AVIS Crotone, nonché dell'AVIS di base di Papanice: Belvedere Spinello, Caccuri, Carfizzi, Castelsilano, Cerenzia, Cirò, Cirò Marina, Cotronei, Crotone, Cutro, Le Castella, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Roccabernarda, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Savelli, Scandale, Strongoli, Torre Melissa, Torretta di Crucoli, Verzino.

Richiamata di seguito la normativa di legge e gli atti amministrativi del settore:

legge 4 Maggio 1990 n. n.107, " Disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano e ai suoi componenti e per la produzione di plasmaderivati":

- le attività di raccolta, frazionamento, conservazione e distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti sono parte integrante del servizio sanitario nazionale e si fondano sulla donazione volontaria, periodica e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti ed i relativi costi sono a carico del Fondo sanitario nazionale (art.1);
- le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del servizio sanitario nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori (art.2);

legge del 21/10/2005, n.219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati":

- con apposito accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome viene adottato uno schema- tipo per la stipula di convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue per permettere la partecipazione delle stesse alla programmazione e delle attività trasfusionali. Lo schema-tipo di convenzione individua anche le tariffe di rimborso delle attività associative uniformi su tutto il territorio nazionale. Viene comunque garantita alle associazioni e federazioni di donatori di sangue la più ampia partecipazione alla programmazione locale delle attività trasfusionali, (art,6, comma 1°, lettera b));
- **Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome**, seduta del 20 Marzo 2008,: ha definito lo schema-tipo di convenzione ed individuato le tariffe di rimborso delle attività associative uniformi su tutto il territorio nazionale;
- **Regione Calabria**, delibera della Giunta regionale n.299 del 25 maggio 2009: ha recepito l'accordo Stato – Regione relativo all'anno 2008;
- **Regione Calabria**, delibera della Giunta Regionale n.290 del 25 marzo 2010 : ha approvato lo schema- tipo di convenzione tra la Regione Calabria e le Associazioni e Federazioni dei volontari di sangue e le relative tariffe di rimborso delle attività associative;

- Regione Calabria e l'Associazione Volontari Italiani Sangue della Regione Calabria in data 14 Maggio 2010, in esecuzione della DGR 290/2010: hanno stipulato apposita convenzione, ai sensi dell'art.6, comma 1°, lettera b) della Legge 21 Ottobre 2005/, n.219;
- Statuto dell'AVIS Crotone: corrisponde alle finalità previste dalla legge 219/2005 e dal Decreto del Ministro della Salute 18 Aprile 2007;
- Avis Crotone: con Decreto 520 del 14 Aprile 2008 è iscritta al n.51 del Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Crotone di cui alla Legge 266/1991;

tutto quanto sopra premesso, le parti stipulano la seguente Convenzione, dalla cui data di sottoscrizione cessano gli effetti della precedente Convenzione stipulata e recepita con atto di delibera n.1251 dell'08/04/2004 adottato dal Direttore Generale pro-tempore dell'ex Azienda Sanitaria Locale n.5 di Crotone.

CONVENZIONE

Articolo 1

Oggetto della Convenzione

L'ASP Crotone con il presente atto permette la partecipazione dell'AVIS Provincia Crotone alla programmazione ed organizzazione delle attività trasfusionali istituzionali secondo aziendali ed individua le tariffe di rimborso delle relative attività associative da quest'ultima svolte.

Articolo 2

Partecipazione dell'AVIS Crotone alla programmazione aziendale ed ospedaliera

L'ASP Crotone permette la partecipazione dell'AVIS Provincia Crotone alla programmazione aziendale delle attività trasfusionali, attraverso la sua rappresentatività all'interno di organismi collegiali che hanno compiti di organizzazione, programmazione e monitoraggio delle attività trasfusionali, nonché attraverso la sua partecipazione al piano annuale del servizio trasfusionale aziendale.

Inoltre, l'ASP Crotone favorirà la partecipazione del rappresentante dell'AVIS Provincia Crotone nel comitato ospedaliero per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale.

Articolo 3

Promozione della donazione del sangue e dei suoi componenti

L'ASP Crotone e l'AVIS provincia Crotone promuovono e sostengono la donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima, non remunerata e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

L'AVIS Provincia Crotone si impegna ad attivare, in collaborazione con la struttura trasfusionale dell'ASP Crotone, iniziative di promozione, propaganda ed educazione alla salute, tendenti a formare e a far crescere la coscienza trasfusionale dei cittadini ed in particolare a svolgere opera di proselitismo a favore della donazione anonima, volontaria, periodica, gratuita e consapevole del sangue, del midollo osseo (sangue midollare) del cordone ombelicale e dello sviluppo delle pratiche aferetiche.

L'ASP Crotone, tramite il proprio servizio trasfusionale, fornisce all'AVIS Provincia Crotone il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sui valori solidaristici della donazione volontaria, sulle caratteristiche e le modalità della donazione, sulla donazione in aferesi, nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.

Articolo 4

Progetti di propaganda

L'AVIS Provincia Crotone presenterà all'ASP Crotone, specifici progetti finalizzati alla propaganda della donazione del sangue e dei suoi componenti, preferendo la realizzazione degli

eventi presso le scuole ed i luoghi di lavoro nonché favorendo la presenza del personale medico del servizio trasfusionale dell'ASP Crotona, in ogni evento programmato.

Nell'ambito di detti progetti di propaganda verranno indicate le relative spese da sostenere e l'ASP Crotona, dopo l'esame del progetto e la sua approvazione da parte del competente responsabile aziendale, erogherà un contributo a favore dell'AVIS Provincia Crotona per lo svolgimento del progetto stesso, tenuto conto del numero di unità di sangue raccolte nell'anno precedente alla presentazione del progetto stesso.

L'AVIS Provincia Crotona avrà cura, al termine dell'evento, di relazionare in merito allo svolgimento dell'evento stesso e di documentare l'utilizzo della somma erogata dall'ASP Crotona.

Articolo 5

Organizzazione della chiamata e della raccolta di sangue e dei suoi componenti

L'ASP di Crotona si impegna alla raccolta di tutto il sangue disponibile sul territorio di competenza, secondo le disposizioni della programmazione nazionale e regionale, per il tramite della propria struttura trasfusionale.

L'AVIS Provincia Crotona concorre alla raccolta del sangue, impegnandosi alla chiamata dei propri donatori per l'effettuazione delle donazioni, secondo programmi concordati con la struttura trasfusionale dell'ASP Crotona e miranti all'autosufficienza provinciale.

La chiamata alla donazione è attuata dalle sezioni comunali e di base dell'AVIS Provincia Crotona che provvede a trasmettere, con cadenza semestrale, al servizio trasfusionale dell'ASP Crotona, e per conoscenza al Centro Regionale Sangue, l'elenco aggiornato dei propri donatori.

L'AVIS Provincia Crotona, nell'ambito del territorio di competenza delle singole sezioni comunali e di base, può organizzare e gestire punti mobili di raccolta del sangue e degli emocomponenti, sotto la responsabilità tecnica del servizio trasfusionale dell'ASP Crotona, in conformità alle vigenti norme e procedure stabilite dalle leggi nazionali e regionali ed in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria aziendale.

L'ASP Crotona concorda con l'AVIS Provincia Crotona specifiche azioni di sostegno e modalità di raccordo per la gestione associativa del servizio di chiamata, attraverso: a) lo sviluppo di iniziative di carattere organizzativo che consentano di gestire il servizio di chiamata dei donatori, in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano di programmazione delle attività trasfusionali, tenuto conto delle esigenze di gestione del servizio di chiamata dell'AVIS e della disponibilità alla donazione dei donatori associati; b) la definizione di modalità organizzative atte a favorire l'informatizzazione ed il coordinamento del servizio di chiamata; c) adeguate modalità organizzative per la gestione dell'archivio donatori, favorendo la costruzione di un flusso informativo bi-direzionale di una banca dati condivisa tra l'AVIS Provincia Crotona ed il servizio trasfusionale aziendale.

Si allega al presente atto l'elenco dei punti di raccolta mobili autorizzati alla data odierna nell'ambito del territorio di competenza dell'ASP Crotona. (Allegato "A")

Articolo 6

Formazione

L'ASP Crotona promuove un periodico aggiornamento del personale medico e paramedico dedicato al servizio e persegue il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua.

L'AVIS Provincia Crotona promuove un periodico aggiornamento del personale medico e paramedico riguardo l'applicazione delle procedure gestionali ed operative predisposte dal Responsabile del servizio trasfusionale sulla selezione del donatore e sulla raccolta del sangue al di fuori dei servizi trasfusionali, nonché sulla corretta gestione dei materiali e delle strumentazioni in uso e sull'impiego del sistema informatico al di fuori del servizio trasfusionale.

Articolo 7

Tutela del donatore e promozione della salute.

L'ASP di Crotona, mediante la propria struttura trasfusionale, in conformità a quanto previsto dal D.M. 3 marzo 2005, al fine di confermare l'idoneità fisica dei donatori ed a tutela della loro salute, e, quindi, della salute del ricevente, assicura l'effettuazione delle visite e degli accertamenti iniziali e periodici previsti, nonché di altri eventuali accertamenti, favorendo l'eventuale coinvolgimento del medico di medicina generale di riferimento del donatore stesso, su esplicita richiesta dello stesso.

In riferimento agli accertamenti obbligatori, l'ASP Crotona provvederà a fare in modo che tali accertamenti vengano eseguiti con i criteri dell'urgenza attraverso appositi accordi con i servizi interessati, prevedendo eventualmente giorni ed ore della settimana riservati agli stessi.

Per gli accertamenti non previsti dalla normativa di riferimento, l'ASP Crotona, fermo restando la corresponsione del ticket o di quanto previsto a carico del donatore, garantirà l'effettuazione degli stessi con priorità rispetto alla normale utenza. Tale priorità compete solamente ai donatori in attività come attestato tramite l'effettuazione di almeno una donazione nell'anno solare in corso o in quello precedente.

Il servizio trasfusionale dell'ASP Crotona, per consentire ai donatori di esprimere il proprio consenso informato alla donazione, assicura il diritto all'informazione del donatore stesso, provvedendo a comunicare i risultati delle indagini cliniche e di laboratorio al donatore interessato ed al direttore sanitario dell'AVIS Provincia Crotona, nel pieno rispetto della riservatezza e della tutela dei dati personali e sensibili per ogni atto che lo vede coinvolto.

Ogni variazione concernente l'idoneità del donatore è segnalata tempestivamente dal servizio trasfusionale dell'ASP Crotona al donatore stesso, nonché, ai fini della necessaria sospensione, temporanea o definitiva, all'AVIS Crotona.

L'ASP Crotona e l'AVIS Provincia Crotona per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti applicano le norme di qualità e sicurezza stabilite dalla Direttiva 2002/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Gennaio 2003.

Articolo 8

Ristoro del donatore

L'ASP Crotona garantisce un adeguato ristoro ai Donatori dell'AVIS Provincia Crotona presentatisi nei punti di raccolta fissa e sul territorio per la donazione.

Articolo 9

Personale Medico dell'ASP Crotona

Il personale medico dipendente dell'ASP Crotona, con rapporto di lavoro a tempo pieno, accreditato dal servizio trasfusionale aziendale, previa richiesta dell'AVIS Provincia Crotona, sarà autorizzato all'espletamento di prestazioni inerenti alla presente convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art.60 del ccnl dell'area della dirigenza medico-veterinaria, quadriennio 1998-2001, e dell'art.53 del d lgvv 165/2001.

Tali prestazioni dovranno essere tassativamente effettuate al di fuori dell'orario di servizio e non incidere in alcun modo sulla normale attività ospedaliera.

L'AVIS Provincia Crotona si impegna a corrispondere al personale utilizzato il solo rimborso spese a fronte delle prestazioni effettuate.

Articolo 10

Copertura assicurativa.

L'ASP di Crotona stipula e mantiene aggiornate nei massimali, d'intesa con l'AVIS Provincia Crotona, idonee polizze assicurative a favore dei donatori per qualunque rischio, anche in itinere, connesso o derivante da:

- accertamento dell'idoneità;
- donazione di sangue intero e/o in aferesi presso le strutture di raccolta fisse di competenza dell'ASP Crotona;

-donazione di sangue intero e/o in aferesi presso i centri di raccolta mobile sul territorio giudicati idonei dal responsabile del servizio trasfusionale dell'Asp Crotone;
- visita ed esami di controllo presso le strutture trasfusionali dell'Asp Crotone
La polizza assicurativa è parte integrante della presente convenzione.

Articolo 11 Rapporti economici

L'ASP Crotone garantisce il rimborso dei costi delle attività dell'AVIS Provincia Crotone nonché dell'eventuale attività di raccolta, secondo le tariffe individuate nel documento che si allega al presente atto (Allegato "B") quale parte integrante, come previste, uniformemente su tutto il territorio nazionale, dall'Accordo Stato-Regioni del 20 Marzo 2008, rep.atti n.115/CSR, recepito con Delibera della Giunta della Regione Calabria n.299 del 25 Maggio 2009.

A ciascun donatore verrà rimborsato il costo del biglietto dell'autobus per il percorso intercorrente dalla abitazione al punto di raccolta e ritorno.

Per le donazioni effettuate sul territorio la competenza relativa al ristoro è della sezione AVIS comunale presso la quale è stata effettuata la donazione, alla quale verrà rimborsato un compenso fisso di € 5,00, per ogni sacca di sangue raccolta e conferita al servizio trasfusionale dell'ASP.

Il trasferimento dei materiali necessari per le raccolte programmate sul territorio ed il loro rientro al servizio trasfusionale è effettuato dall'ASP Crotone.

In alternativa, l'AVIS Provincia Crotone potrà, su richiesta, farsi carico di svolgere tale servizio mediante il riconoscimento della somma di € 8,00 per ogni sacca raccolta, per il viaggio di andata e ritorno effettuato.

Si precisa che con la voce "materiali necessari" si intende tutto il materiale occorrente per l'effettuazione del prelievo (sacche, provette, cotone, cerotti, alcool, pinze, premifistole).

L'ASP Crotone provvederà ad erogare i rimborsi con frequenza trimestrale previa presentazione da parte dell'AVIS Provincia Crotone della richiesta di rimborso sulla base del numero di sacche effettivamente raccolte per ogni singola AVIS comunale mediante l'emissione di un unico ordinativo di pagamento a favore del Presidente pro-tempore dell'AVIS Provincia Crotone entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.

Trascorso il termine sopraindicato l'ASP Crotone erogherà quanto dovuto con l'aggravio degli interessi legali nella misura stabilita dalle norme in vigore a decorrere dal primo giorno successivo alla ricezione della richiesta.

Le attività svolte dall'AVIS Provincia Crotone non si considerano prestazioni di servizio ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, ai sensi dell'art.8 della Legge 11/08/1991, n.226.

L'importo dovuto sarà erogato, entro i limiti stabiliti dal D.L. 231 del 9 Ottobre 2002, all'AVIS Provincia Crotone che sottoscrive la presente Convenzione con l'ASP Crotone.

Articolo 12 Accesso ai documenti amministrativi

L'AVIS Provincia Crotone ha diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'ASP di Crotone secondo quanto disposto dall'art.11 della Legge 266/1991, nel rispetto della normativa di cui alla legge 241/90 e s. m.i.

Articolo 13 Trattamento dati personali

L'ASP e l'AVIS della Provincia di Crotone autorizzano reciprocamente il trattamento dei propri dati personali, ai soli fini della presente convenzione e garantiscono che gli stessi saranno trattati per come previsto dal d.lgvo 196/2003.

Articolo 14 Durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della stipula ed ha validità di tre anni.

Sei mesi prima del termine della scadenza le parti si incontreranno per definire il rinnovo della Convenzione e, di comune accordo, le parti potranno in qualunque momento modificare la Convenzione per particolari esigenze che potrebbero verificarsi.

I rimborsi delle attività associative saranno adeguati in caso di variazioni economiche che, sancite ai sensi e per gli effetti dell' Accordo Stato-Regioni, recepito dalla Regione Calabria, dovessero intervenire nelle more della vigenza della presente Convenzione.

Art. 15

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti faranno riferimento alla vigente normativa comunitaria, statale e regionale in materia.

Il Responsabile del Servizio Immunotrasfusionale

Asp di Crotone

ASAP
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
PRESIDIO OSPEDALIERO "S. Giovanni di Dio" - KR
Servizio di Immunematologia
e Medicina Trasfusionale
Il Direttore: Dott. Walter Geremicca

Il Presidente

AVIS della Provincia di Crotone

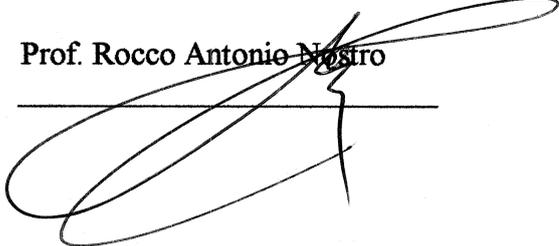
Prof. Franco Rizzuti



Il Commissario Straordinario

Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone

Prof. Rocco Antonio Nostro



ALLEGATO "A" alla CONVENZIONE tra ASP Crotonese e AVIS Provincia Crotonese
stipulata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) della Legge 21 OTTOBRE 2009, n. 219



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Sezione Provinciale di Crotonese

18 dicembre 2010

Elenco punti di raccolta autorizzati sul territorio dell'ASP "Magna Grecia" di Crotonese.
(U) sono quelli attualmente utilizzati dal personale AVIS:

Belvedere Spinello: Guardia Medica/Poliambulatorio
Belvedere Spinello: Sede AVIS (U)
Caccuri: Locali Parrocchiali (U)
Carfizzi: Locali Guardia Medica (U)
Castelsilano: Guardia Medica/Poliambulatorio (U)
Cerenza: Guardia Medica/Poliambulatorio
Cerenza: Locali Parrocchia (U)
Cirò: Guardia Medica/Poliambulatorio (U)
Cirò Marina: Guardia Medica/Poliambulatorio (U)
Cotronei: Guardia Medica/Poliambulatorio (U)
Crotonese: Parrocchia San Francesco (U)
Crotonese: Parrocchia San Paolo (U)
Cutro: Guardia Medica/Poliambulatorio (U)
Cutro: Sede AVIS
Isola Capo Rizzuto: Locali Fratres
Le Castella: Locali Parrocchiali (U)
Mesoraca: Villa Stranges
Mesoraca: Locali Comunali (U)
Pallagorio: locali Comunali (U)
Papanice: locali Guardia Medica (U)
Petilia Policastro: Locali Curia
Petilia Policastro : Locali AVIS (U)
Roccabernarda: Guardia Medica/Poliambulatorio (U)
Rocca di Neto: Guardia Medica/Poliambulatorio
Rocca di Neto: Romolo Hospital (U)
San Leonardo di Cutro: Locali Comunali (U)
San Mauro Marchesato: Studio Dentistico Guzzi (U)
San Nicola dell'Alto: Locali Poliambulatorio (U)
Savelli: Savelli Hospital (U)
Savelli: Locali Guardia Medica
Scandale: Guardia Medica/Poliambulatorio (U)
Strongoli: Locali Suore (U)
Strongoli Marina : locali Parrocchia (U)
Torre Melissa: Guardia Medica/Poliambulatorio (U)
Torretta di Crucoli: Locali Parrocchiali (U)
Verzino: Locali Poliambulatorio (U)

Il Presidente Provinciale
(Franco Rizzuti)

Allegato "B"
 alla Convenzione tra ASP Crotone e AVIS Crotone
 stipulata ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b) della Legge 21 Ottobre 2005, n.219
 stipulata in data _____

L'allegato comprende la tabella relativa ai rimborsi minimi per le attività associative e per le attività di raccolta associativa (nel caso di materiale fornito dal Servizio trasfusionale dell'ASP di Crotone).

Attività	Euro
Rimborsi per le attività associative	
Donazione di sangue	17,96
Donazione di plasma in aferesi	21,86
Donazione di piastrine in aferesi	25,77
Rimborsi per le attività di raccolta (con materiale fornito dal Servizio Trasfusionale)	
Raccolta sangue	34,75
Raccolta plasma in aferesi	40,72
Raccolta piastrine in aferesi	40,72
Donazione multipla	40,72
Rimborsi per le attività associative più raccolta (con materiale fornito dal Servizio trasfusionale)	
Sangue	52,71
Plasma in aferesi	62,58
Piastrine in aferesi (citoaferesi)	66,49
Donazione multipla	66,49